



LEGAMBIENTE VERONA

Via Bertoni, 4 – 37122 Verona – Tel:045/8009686 – Fax: 045/8005575
E-mail: legambienteverona@legambienteverona.it

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO**

Dipartimento per la Protezione
Civile - Direzione per la V.I.A.
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

**MINISTERO PER I BENI E LE
ATTIVITA' CULTURALI**

Direzione Generale per i Beni
Architettonici ed il Paesaggio
Via San Michele, 22
00153 ROMA

REGIONE VENETO

Direzione Tutela dell'Ambiente
Servizio V.I.A. - Palazzo Linetti
Calle Priuli 99 - Cannaregio
30121 VENEZIA

Verona, 8 luglio 2003

OGGETTO: OSSERVAZIONI TRATTA FERROVIARIA A.V./A.C. VERONA – PADOVA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 349 del 1986, il sottoscritto Michele Bertucco, nato a Bussolengo (VR) il 7-7-1963, in qualità di Presidente della Legambiente di Verona, presenta le seguenti osser-



LEGAMBIENTE VERONA

Via Bertoni, 4 – 37122 Verona – Tel:045/8009686 – Fax: 045/8005575
E-mail: legambienteverona@legambienteverona.it

vazioni al progetto preliminare di tracciato ferroviario A.V./A.C. della tratta Verona – Padova, in merito all'avvio della procedura di V.I.A..

OSSERVAZIONE N. 1 – QUADRUPPLICAMENTO

I contenuti della verifica parlamentare sul progetto Alta Velocità, prevista dalla Legge 662 del 23-12-1996 e del DPEF del 1998, che ridefinisce il progetto A.V. in Alta Capacità, vengono assunti nella Risoluzione 800053 del 29-07-1999, approvata dalla IX Commissione della Camera dei Deputati. La Risoluzione fissa l'obiettivo della “realizzazione delle tratte in quadruplicamento”.

Il progetto preliminare Verona – Padova prevede 36 km “in affiancamento stretto” e 21 km lungo l'autostrada A4, su complessivi 76 km di tracciato.

Questa scelta compromette una risorsa importante qual è il suolo agricolo della pianura Padana.

OSSERVAZIONE N. 2 – INTEGRAZIONE CON LA RETE FERROVIARIA ESISTENTE E CON IL MODELLO DI ESERCIZIO PASSEGGERI – MERCI

Sempre la stessa Risoluzione 800053 delinea l'esigenza di “massimizzare il livello di integrazione del progetto di quadruplicamento con la rete esistente, con le altre modalità di trasporto e con il tessuto economico – produttivo del Paese”, ed inoltre sottolinea il “parere favorevole in merito al modello di esercizio integrato merci e passeggeri”. Le scelte avanzate da questo progetto preliminare non favoriscono queste opzioni, considerato che i punti di interconnessione sono insufficienti per consentire una reale integrazione.

OSSERVAZIONE N. 3 – NODI E INTERCONNESSIONI

Il progetto preliminare Verona – Padova ha stralciato le ipotesi risolutive dei cosiddetti “nodi” e cioè le soluzioni che riguardano le stazioni di Verona, Vicenza e Padova. Eppure la progettazione integrata sia delle tratte che dei nodi permetterebbe di verificare appieno la validità delle proposte. Altrimenti vi è il rischio che la “capacità” dei nuovi tracciati venga penalizzata dai “colli di bottiglia” dei vecchi scali ferroviari, che allo stato attuale non permettono di soddisfare lo sviluppo del trasporto ferroviario. Inoltre la mancanza dell'ipotesi di interconnessione con le stazioni storiche non offre l'opportunità di valutare gli impatti urbanistici e trasportistici delle varie situazioni.



LEGAMBIENTE VERONA

Via Bertoni, 4 – 37122 Verona – Tel:045/8009686 – Fax: 045/8005575
E-mail: legambienteverona@legambienteverona.it

OSSERVAZIONE N. 4 – OPERE CONNESSE (SITI)

I comuni, tra gli altri, di Vigasio, Nogarole Rocca, Vestenanova, Illasi, Grezzana vengono interessati alla cantierizzazione dell'Alta Velocità/Alta Capacità, nonostante non siano nell'ambito del tracciato ferroviario proposto. Questa scelta comporta ulteriori impatti ambientali su questi territori e va ad aggravare la già critica situazione della viabilità degli stessi.

Sicuro di un positivo accoglimento, porgo distinti saluti.

**LEGAMBIENTE VERONA
Il Presidente**

Per comunicazioni: Legambiente Verona Via Bertoni, 4 37122 Verona tel. 0458009686 fax 0458005575 e-mail legambienteverona@legambienteverona.it